

Moratti entrano in Giunta i grossi calibri

Lupi e Colli. Tre posti alla Lega: Salvini vicesindaco. A De Corato un maxi-assessorato

di MASSIMILIANO MINGOIA

— MILANO —

UNA GIUNTA con i «pezzi da 90» del Popolo della Libertà per cercare di ribaltare il risultato del primo turno delle Comunali. Tra le carte che il sindaco Letizia Moratti intende giocare da qui al ballottaggio di domenica e lunedì c'è anche questa: la presentazione di un esecutivo di Palazzo Marino di «alto profilo». Con almeno tre grossi calibri pidiellini pronti a entrare in Giunta: il ministro della Difesa Ignazio La Russa, il vicepresidente della Camera Maurizio Lupi e la senatrice ed ex presidente della Provincia Ombretta Colli. Nell'elenco c'era anche un quarto nome: l'ex sindaco, ora europarlamentare Pdl, Gabriele Albertini. Che però ha gentilmente, ma fermamente, declinato l'offerta.

LA RUSSA, interrogato ieri dai cronisti sul possibile ingresso nella squadra di Palazzo Marino, non conferma e non smentisce: «Della squadra di governo della città dovete chiedere al sindaco. Io come Lupi, Formigoni, Casero, Corsaro, De Corato e Mantovani siamo al servizio della candidatura di Letizia Moratti. Le altre scelte spettano a lei». Eppure, negli ambienti pidiellini, qualcuno azzarda che a La Russa potrebbe

andare l'assessorato ai Trasporti, in caso di vittoria della Moratti al ballottaggio. I trasporti, sì, perché da sempre il ministro e coordinatore pidiellino è attento ai problemi del traffico milanese. La Russa già negli anni scorsi si era proposto ad Albertini e alla Moratti come «consulente a un euro» sul traffico. Un altro «big» del Pdl che potrebbe annunciare la disponibilità a entrare nella squadra

L'INCOGNITA CULTURA

Finazzo Flory è pronto a mollare, favorito il docente e opinionista tv Stefano Zecchi

per Palazzo Marino è Maurizio Lupi. Per l'esponente ciellino sarebbe un ritorno in Comune. Nella prima Giunta Albertini, infatti, fu assessore all'Urbanistica. Per quella poltrona, però, resta in *pole position* un altro ciellino, Carlo Masseroli, il «padre» del Piano di governo del territorio. A Lupi potrebbe essere affidato un maxi-assessorato a Commercio, Attività produttive e Lavoro. A Ombretta Colli, invece, potrebbero andare le Politiche sociali. Anche lei è già stata in Giunta di Palazzo Marino. Dal Pdl alla Lega. La presentazione della Giunta di «alto profilo» riguarda anche loro. I *lumbard*, naturalmente, puntano al ruolo di vicesindaco: il favorito resta l'attuale capogruppo del Carroccio in Comune Matteo Salvini. Mentre al vicesindaco Riccardo De Corato potrebbe essere affidato un assessorato alla Sicurezza potenziato con altre deleghe. Gli altri leghisti in Giunta? L'assessore uscente Alessandro Morelli e il presidente uscente della Zona 2 Luca Lepore, entrambi neoeletti in Consiglio comunale. Ai *lumbard*, alla fine, potrebbero andare tre posti in Giunta e non i quattro preannunciati prima delle elezioni. Il risultato della Lega (9,6 per cento), infatti, è in calo rispetto al 14,5 per cento raccolto alle Regionali dell'anno scorso, ma in crescita rispetto al 3,8 per cento delle Comunali di cinque anni fa.

GLI ALTRI PIDIELLINI in Giunta? A dar retta al numero di preferenze raccolte, Giulio Gallera e Alan Christian Rizzi, entrambi con una precedente esperienza in Giunta. E per il Bilancio la Moratti avrebbe già indicato il ciellino Giacomo Beretta. Resta l'incognita Cultura. L'attuale assessore, Massimiliano Finazzo Flory, ha già deciso di mollare l'incarico. Il suo successore potrebbe essere Stefano Zecchi, docente di Estetica, scrittore e opinionista tv, già assessore alla Cultura nella seconda Giunta Albertini.



IL PROGRAMMA

Economia

Introduzione dell'Imu, imposta unica municipale, rimodulandola al basso per imprese artigiane e commerciali in difficoltà e periferia. No tax zone

Lavoro

Agevolazioni ai negozi di vicinato. Incentivi all'apertura di nuovi negozi e locali con particolare attenzione all'imprenditoria giovanile

Sicurezza

Prosecuzione del progetto Sierra, pattugliamento della città a velocità ridotta e lampeggianti accesi. Braccialetti anti aggressione con sos

Immigrati

Favorire l'integrazione dei regolari con una rete di servizi per imparare l'italiano e trovare lavoro. Più coinvolgimento delle comunità straniere

Le sorprese

IL DUELLO

Mario Borghezio

Europarlamentare Lega Nord

VS

Daniele Farina

Coordinatore provinciale Sel

«Non ci sono dubbi che Al Qaeda sarebbe felice se a Milano dovesse vincere Pisapia»

«Nell'inarrestabile profluvio di dichiarazioni del centrodestra non poteva mancare l'acuto

